



AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A.

ORDINANZA N°06/2017

A36 - AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA

CHIUSURA DELLA CORSIA DI EMERGENZA NEL TRATTO IN DIREZIONE EST,

VERSO LA EX S.S. 35 "DEI GIOVI",

COMPRESO TRA LA P.K. 14+400 E LA P.K. 14+600, IN CORRISPONDENZA

DELLA RAMPA DI IMMISSIONE SU A9

Il sottoscritto Dott. Ing. Stefano Emilio Frigerio, in qualità di rappresentante della Società in tutte le incombenze connesse all'esercizio delle tratte in concessione della Società medesima, ai sensi della Convenzione unica sottoscritta con la concedente Concessioni Autostradali Lombarde – CAL S.p.A.

VISTI

- I danni provocati al manto stradale a seguito dell'evento incendio verificatosi il giorno 24/04/2017 lungo la direzione Est della A36, in corrispondenza dell'interconnessione con la A9;
- la richiesta della Polizia Stradale di installare un cantiere a delimitazione della zona in cui si sono verificati i danni all'asfalto, sino all'esecuzione degli opportuni ripristini;
- il Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada (D.P.R 495/1992 e s.m.i.);
- il D.M. 10/07/2002 del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (recante "Disciplinare Tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per

99

categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo”) e s.m.i.;

ORDINA

che si proceda a delimitare il tratto in cui l'asfalto risulta danneggiato mediante la chiusura della corsia di emergenza in direzione Est, verso la Ex S.S. 35 “dei Giovi”, compreso tra la p.k. 14+400 e la p.k. 14+600, in corrispondenza della rampa di immissione su A9.

Il cantiere sarà rimosso entro il giorno 07/05/2017, termine massimo previsto per l'esecuzione dei lavori di ripristino.

FA OBBLIGO

A chiunque spetti, di osservare e far osservare la presente Ordinanza.

La presente Ordinanza avrà validità permanente.

Attraverso la presente Ordinanza chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione del provvedimento medesimo, presso il TAR di competenza.

Entro il medesimo termine può essere proposto ricorso, da chi abbia interesse all'apposizione della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, al Ministero competente, con la procedura di cui all'art.74 del Regolamento emanato con D.P.R. n.495/1992.

Fatto, letto e confermato.

Assago, 26/04/2017.

Il Responsabile dell'Esercizio

Dott. Ing. Stefano Emilio Frigerio

